

Credico Finance 3 S.r.l.

STATO PATRIMONIALE

al 31 dicembre 2008

(valori espressi in Euro)

	2008	2007
<u>STATO PATRIMONIALE</u>		
ATTIVO		
60 Crediti	7.619	7.542
120. Attività fiscali	463	385
(a) correnti	463	385
(b) anticipate		
140. Altre attività	14.438	9.119
TOTALE ATTIVO	22.520	17.046

	2008	2007
PASSIVO		
90. Altre passività	11.814	6.629
120. Capitale	10.000	10.000
160 Riserve	417	135
170 Riserve di valutazione		
180 Utile (Perdita) d'esercizio	289	282
TOTALE PASSIVO	22.520	17.046

Credico Finance 3 S.r.l.

CONTO ECONOMICO

al 31 dicembre 2008

(valori espressi in Euro)

	2008	2007
10. Interessi attivi e proventi assimilati	289	282
20. Interessi passivi e oneri assimilati		
Margine di interesse	289	282
30. Commissioni attive		
40. Commissioni passive		
Commissioni nette	-	-
50. Dividendi e proventi assimilati		
60. Risultato netto dell'attività di negoziazione		
70. Risultato netto dell'attività di copertura		
80. Risultato netto dell'attività finanziarie al <i>fair value</i>		
90. Risultato netto delle passività finanziarie al <i>fair value</i>		
100. Utile/perdita da cessione o riacquisto di: a) crediti b) attività finanziarie disponibili per la vendita c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza d) passività finanziarie		
Margine di intermediazione	289	282
110. Rettifiche di valore nette per deterioramento di: a) crediti b) attività finanziarie disponibili per la vendita c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza d) passività finanziarie		
120. Spese amministrative: a) spese per il personale b) altre spese amministrative	(105.259) (105.259)	(97.391) (97.391)
130. Rettifiche di valore nette su attività materiali		
140. Rettifiche di valore nette su attività immateriali		
150. Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali		
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		
170. Altri oneri di gestione	(586)	(783)
180. Altri proventi di gestione	105.845	98.174
Risultato della Gestione operativa	-	-
190. Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-
200. Utili (Perdite) da cessione di investimenti		
Utile (Perdita) dell'Attività corrente al lordo delle imposte	289	282
210. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente		
Utile (Perdita) dell'Attività corrente al netto delle imposte	289	282
220. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte		
Utile (Perdita) dell'esercizio	289	282

Credico Finance 3 S.r.l.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2008

ATTIVITA' DELLA SOCIETA'

La Società, costituita il 9 marzo 2004 ha come oggetto sociale esclusivamente l'esercizio dell'attività di cartolarizzazione di crediti ai sensi della legge 30 aprile 1999 n. 130.

FORMA E CONTENUTO DELLA NOTA INTEGRATIVA

La presente Nota Integrativa è suddivisa nelle seguenti quattro parti:

Parte A – Politiche Contabili

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale

Parte C – Informazione sul conto economico

Parte D – Altre informazioni

Ciascuna parte della Nota integrativa è articolata in sezioni che illustrano ogni singolo aspetto della gestione aziendale. Le sezioni contengono informazioni di natura sia qualitativa sia quantitativa.

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A. 1 Parte Generale

Sezione 1: Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio al 31/12/2008 è redatto secondo gli International Financial Reporting Standards e gli International Accounting Standards (nel seguito "IFRS", "IAS", o principi contabili internazionali).

I principi contabili internazionali IAS/IFRS, emanati dallo IASB (International Accounting Standards Board), rappresentano un insieme di criteri standard per la redazione dei bilanci delle società, atto a rendere gli stessi facilmente confrontabili in un contesto caratterizzato da una crescente competizione e globalizzazione.

In ambito europeo l'applicazione dei principi IAS/IFRS è stata prevista per i bilanci consolidati delle società quotate dal Regolamento comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

La Comunità Europea ha completato il processo di omologazione dei principi IAS/IFRS, funzionale alla loro applicazione, a dicembre 2004, con la ratifica del principio IAS 39 relativo agli strumenti finanziari.

In ambito nazionale il Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38 ha esteso l'applicazione dei principi IAS/IFRS, nell'ambito delle opzioni consentite dal Regolamento europeo, anche ai bilanci individuali (in via facoltativa per il 2005 ed obbligatoria dal 2006) delle società quotate, banche, enti finanziari vigilati e delle imprese di assicurazione non quotate .

La Banca d'Italia, nell'ambito dei poteri regolamentari conferiti dal Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38, ed a completamento del quadro normativo, ha provveduto ad emanare con il Provvedimento del 14 febbraio 2006, le "Istruzioni per la redazione dei Bilanci degli intermediari Finanziari iscritti nell'elenco speciale, degli Imel, delle Sgr e delle Sim", secondo cui è stato redatto il Bilancio d'esercizio.

La Società Credico Finance 3 S.r.l., in ottemperanza a quanto previsto dal citato Decreto Legislativo 38/2005, ha adottato i principi IAS/IFRS nella redazione del proprio Bilancio individuale, a partire dall'esercizio 2006.

Il bilancio è redatto in euro, moneta funzionale della società. I prospetti contabili e la nota integrativa, se non diversamente indicato, sono redatti in unità di euro.

Sezione 2: Principi generali di redazione

Il bilancio è costituito dai prospetti contabili di stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa ed è corredato dalla relazione dell'amministratore unico sull'andamento della gestione. Gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico sono costituiti da voci, sottovoci e da ulteriori dettagli informativi (i "di cui" delle voci e sottovoci).

Il bilancio è predisposto secondo i principi generali richiamati dal "Quadro Sistemico" (Framework) per la preparazione e presentazione del bilancio, avendo particolare riguardo ai principi fondamentali di prevalenza della sostanza sulla forma, all'assunzione di funzionamento e continuità aziendale, nonché al concetto della rilevanza e significatività dell'informazione.

Il bilancio è redatto nel rispetto del principio di competenza economica e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

Non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio né per quello precedente.

La nota integrativa comprende le informazioni previste dal Provvedimento della Banca d'Italia del 14 febbraio 2006 "Istruzioni per la redazione dei bilanci degli intermediari finanziari iscritti nell'Elenco Speciale, degli Istituti di moneta elettronica (IMEL), delle Società di gestione del risparmio (SGR) e delle società di intermediazione mobiliare (SIM)" e le ulteriori informazioni previste dai principi contabili internazionali.

La rilevazione delle attività e passività finanziarie nella nota integrativa è effettuata, in conformità delle disposizioni amministrative emanate dalla Banca d'Italia a norma dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005, nel rispetto dei principi contabili internazionali evidenzia la separatezza del patrimonio dell'operazione di cartolarizzazione con i beni della società. Tale impostazione è anche in linea con quanto stabilito dalla legge n. 130/99, secondo la quale i crediti relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della società e da quello relativo alle altre operazioni.

Per completezza di informativa si segnala che il tema del trattamento contabile secondo il principio contabile IAS 39 dei principi contabili internazionali, delle attività finanziarie c/o di gruppi di attività finanziarie e di passività finanziarie sorte nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione è tuttora oggetto di approfondimento da parte degli organismi preposti all'interpretazione degli statuiti principi contabili.

Operazioni di cartolarizzazione

La rappresentazione contabile dell'operazione di cartolarizzazione rispetta le citate "Istruzioni per la redazione dei Bilanci degli intermediari Finanziari iscritti nell'elenco speciale, degli Imel, delle Sgr e delle Sim" emanate da Banca d'Italia con il Provvedimento del 14 febbraio 2006.

La disciplina indicata nelle Istruzioni appare in linea con il contenuto del precedente Provvedimento

dell'aprile del 2000 e con la previsione della Legge 130/99 (la "Legge sulla Cartolarizzazione"), laddove viene indicato che "i crediti relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quello relativo alle altre operazioni".

Le informazioni relative all'operazione di cartolarizzazione sono presentate in apposita sezione della Nota Integrativa e non formano parte degli schemi di Bilancio. Di conseguenza, tali valori afferenti l'operazione di cartolarizzazione, non sono stati influenzati dall'applicazione dei principi IAS/IFRS.

Con riferimento alle operazioni della specie, la Banca d'Italia ha espressamente previsto che:

- a) le informazioni contabili relative a ciascuna operazione di cartolarizzazione trovino separata evidenza nella Nota Integrativa;
- b) le informazioni debbano contenere tutti i dati di carattere qualitativo e quantitativo necessari per una rappresentazione chiara e completa di ciascuna operazione.

In particolare, la Banca d'Italia richiede che nella Nota Integrativa siano riportate un quantitativo minimo di informazioni di seguito specificato.

Nella parte D, "Altre informazioni", deve essere predisposta una sezione in cui sono inserite sinteticamente almeno le seguenti informazioni: importo dei crediti acquistati (valore nominale e di cessione); importo dei titoli emessi, distinguendo per classi di titoli con relativo grado di subordinazione. Resta salva la previsione sulla base della quale devono essere fornite tutte le informazioni, anche se non espressamente richieste, per fornire un quadro completo della situazione, mentre devono essere omesse quelle che, per natura o per l'eccessivo contenuto, diminuiscano la chiarezza e l'immediatezza dell'informativa del documento.

Per ciascuna operazione effettuata deve essere predisposta una apposita sezione ("F") nella quale devono essere riportate almeno le seguenti informazioni:

Informazioni qualitative:

- descrizione ed andamento dell'operazione;
- soggetti coinvolti;
- descrizione delle emissioni;
- operazioni finanziarie accessorie;
- facoltà operative della Società cessionaria e, se diversa, della Società emittente.

Informazioni quantitative

- situazione dei crediti al momento della cessione; variazioni in aumento ed in diminuzione intervenute fino alla chiusura dell'Esercizio; situazione dei crediti al termine dell'Esercizio;
- evoluzione dei crediti scaduti;
- flussi di liquidità dell'Esercizio;
- situazione delle garanzie e delle linee di liquidità;
- ripartizione dell'attivo e del passivo cartolarizzato per vita residua;
- ripartizione dell'attivo cartolarizzato per localizzazione territoriale;
- indicazioni riguardanti il grado di frazionamento del portafoglio.

Per maggiori informazioni in merito all'operazione di cartolarizzazione, si rimanda alla lettera "F" della Parte D "Altre Informazioni" della presente Nota Integrativa.

Sezione 3: Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Nel periodo intercorso fra la chiusura di esercizio e la data di approvazione del presente bilancio non si sono verificati eventi tali da incidere sull'operatività e sui risultati economici.

L'operazione di cartolarizzazione è proseguita con un regolare svolgimento.

A.2: PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

CASSA E DISPONIBILITÀ

I fondi in cassa o presso conti correnti bancari sono iscritti nel momento in cui entrano nella disponibilità della società e sono valutati al fair value.

CREDITI

La presente voce accoglie gli impieghi con la clientela e con le banche, che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono stati classificati all'origine tra le attività finanziarie disponibili per la vendita.

La voce risulta valorizzata per l'ammontare dei depositi e conti correnti attivi.

I crediti sono valutati al costo ammortizzato. Tale criterio non è applicato ai crediti inferiori al breve termine, in cui la relativa valutazione è effettuata al loro valore originale. Ad ogni data di chiusura, i crediti sono sottoposti alla verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di impairment. I crediti sono cancellati quando l'attività in esame viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici connessi, quando scattano i diritti contrattuali o quando il credito è considerato definitivamente irrecuperabile. La componente reddituale è rappresentata dai ricavi scaturenti dagli interessi attivi sui conti correnti bancari.

ATTIVITA' E PASSIVITA' FISCALI

Fiscalità corrente

Nello stato patrimoniale sono presentati i debiti o i crediti d'imposta al netto degli acconti erogati e delle ritenute d'acconto subite.

Le attività e passività per imposte correnti sono rilevate in base al valore dovuto o recuperabile a fronte dell'imponibile fiscale dell'esercizio determinato a norma delle leggi vigenti.

ALTRE ATTIVITÀ

L'iscrizione dei crediti derivanti dal riaddebito dei costi sostenuti a favore del patrimonio destinato ha luogo nel momento in cui la prestazione è ultimata o i costi sostenuti, cioè nel momento in cui sorge per la società il diritto al ricevimento del corrispettivo.

ALTRE PASSIVITA'

Sono rilevati al loro valore nominale ed il regolamento è previsto entro il normale ciclo operativo della Società e non saranno previsti differimenti.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è esposto al netto della parte sottoscritta e non versata.

COSTI E RICAVI

I costi e ricavi sono esposti in bilancio base alla loro natura e competenza economica.

I costi sono rilevati in conto economico nel momento in cui ha luogo un decremento dei benefici economici futuri, che comporta una diminuzione di attività o un incremento di passività il cui valore è determinato attendibilmente. I ricavi sono rilevati in conto economico nel momento in cui ha luogo un incremento di benefici economici futuri comportante un incremento di attività o un decremento di passività che può essere determinato attendibilmente. Pertanto, si realizza la correlazione costi e ricavi secondo la diretta associazione tra i costi sostenuti e il conseguimento di specifiche voci di ricavo.

In considerazione dell'esclusiva attività di gestione svolta dalla società, gli oneri di gestione sostenuti sono addebitati al patrimonio separato, limitatamente a quanto necessario ad assicurare l'equilibrio economico e patrimoniale della società, come previsto contrattualmente. Tale importo è classificato tra gli "altri proventi di gestione".

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

I dati di bilancio sono espressi in euro

ATTIVO

Sezione 6 - Crediti (Voce 60)

6.1 "Crediti verso banche"

2008	2007	Variazioni
7.619	7.542	77

La voce è costituita dal saldo attivo dei conti correnti bancari.

	31/12/2008	31/12/2007
1. Depositi e conti correnti	7.619	7.542
2. Pronti contro termine		
3. Finanziamenti		
3.1 da leasing finanziario		
3.2 da attività di factoring		
- crediti verso cedenti		
- crediti verso debitori ceduti		
3.3 altri finanziamenti		
4. Titoli di debito		
5. Altre attività		
6. Attività cedute e non cancellate		
6.1 rilevate per intero		
6.2 rilevate parzialmente		
7. Attività deteriorate		
7.1 da leasing finanziario		
7.2 da attività di factoring		
7.3 altri finanziamenti		
Totale Valore di Bilancio	7.619	7.542
Totale Fair value	7.619	7.542

Tale voce è costituita dal saldo attivo del conto corrente n. 29112 intrattenuto presso Iccrea Banca, comprensivo degli interessi maturati alla data di riferimento.

Sezione 12 - Attività fiscali e Passività fiscali (Voce 120 dell'attivo e voce 70 del passivo)

Nella presente voce figurano le attività e le passività fiscali (correnti e anticipate).

12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali: correnti e anticipate"

	2008	2007
Attività Fiscali		
1. Correnti	463	385
2. Anticipate		
Totale	463	385

La voce rappresenta le ritenute subite sugli interessi attivi, nonché i crediti Ires rivenienti da dichiarazione annuale al netto di eventuali utilizzi.

Sezione 14 - Altre Attività (Voce 140)

14.1 Composizione della voce 140 "Altre Attività"

Le altre attività sono così composte:

	2008	2007
Conto collegamento costi di struttura	13.301	9.119
Anticipi a fornitori	1.137	0
Totale altre attività	14.438	9.119

Il Conto collegamento costi di struttura rappresenta sostanzialmente il credito, come previsto contrattualmente, per il ribaltamento dei costi e dei ricavi dal patrimonio societario al patrimonio separato. Si è ritenuto opportuno a fine anno compensare le voci di debito e credito verso il patrimonio separato. I debiti verso il sotto la riga erano infatti originati principalmente dal pagamento di costi che a fine anno sono stati oggetti di ribaltamento.

PASSIVO

Sezione 9 – Altre Passività (voce 90)

9.1 Composizione della voce 90 "Altre Passività"

Le altre passività sono costituite da:

	2008	2007
- Debiti verso fornitori	9.531	5.768
- Fatture da ricevere	2.283	861
TOTALE GENERALE	11.814	6.629

Riportiamo di seguito il dettaglio dei debiti verso fornitori:

- FIS S.p.a.	6.853
- Notaio Grassi	2.678
Totale	9.531

Riportiamo di seguito il dettaglio delle fatture da ricevere:

- Fatture da ricevere	
Willmington	321
- Notaio Grassi	1.962
Totale	2.283

Le fatture da ricevere si riferiscono alle spese per atti notarili e per la gestione delle due Stichting che possiedono le quote della società.

Sezione 12 – Patrimonio (Voci 120,130,140,150,160 e 170)

12.1 Composizione della voce 120 “Capitale”

12.1 Composizione della voce 120 “Capitale”

12.1 Composizione della voce 120 “Capitale”

Tipologie / Valori		31/12/2008	31/12/2007
I.	Capitale	10.000	10.000
	1.1 Azioni Ordinarie	n. 0	n. 0
	1.2 Altre Azioni	n. 0	n. 0
Totale Valore di Bilancio		10.000	10.000

Il Capitale Sociale interamente sottoscritto e versato, risulta essere così costituito ed è così suddiviso:

Soci	Percentuale Partecipazione	Valore Nominale Partecipazione
Stichting Melograno 3	50%	5.000
Stichting Melograno 4	50%	5.000

12.5 Composizione e variazioni della voce 160 “Riserve”

Tipologie/Valori	Riserve di utili		Altro:		Totale
	Legale	Utili portati a nuovo	Riserve di restatement	Altre riserve	
A. Esistenze iniziali	62	1.548	(1.475)	0	135
B. Aumenti					
B.1 Attribuzioni	14	268			282
B.2 Altre variazioni					
C. Diminuzioni					
C.1 Utilizzi copertura perdite distribuzione trasferimento capitale					
C.2 Altre variazioni					
D. Rimanenze Finali	76	1.816	(1.475)	0	417

Per quanto alla distribuibilità delle riserve si fa riferimento a quanto esposto nella tabella successiva.

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Riserve di utili:					
Riserva legale	76 B		76		
Riserva straordinaria	1.816 A,B,C		1.816		
Altro:					
Riserva di Restatement	(1.475)				
Utili portati a nuovo	B				
Quota non distribuibile			1.892		
Quota distribuibile					

Legenda

- A per aumento di capitale
- B per copertura di perdite
- C per distribuzione ai soci

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Interessi (Voci 10 e 20)

1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

La voce interessi attivi accoglie interessi su crediti verso enti creditizi.

Voci/Forme Tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Attività deteriorate	Altre attività	Totale 31/12/2008	Totale 31/12/2007
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Attività finanziarie al fair value						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita						
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5. Crediti						
5.1 Crediti verso banche						
- per leasing finanziario						
- per factoring						
- per garanzie ed impegni						
- per altri crediti				289	289	282
5.2 Crediti verso enti finanziari						
- per leasing finanziario						
- per factoring						
- per garanzie ed impegni						
- per altri crediti						
5.3 Crediti verso clientela						
- per leasing finanziario						
- per factoring						
- per garanzie ed impegni						
- per altri crediti						
6. Altre attività						
7. Derivati di copertura						

Totale				289	289	282
--------	--	--	--	-----	-----	-----

Sezione 10 – Spese Amministrative (Voce 120)

10.2 Composizione della voce 120.b “Altre spese amministrative”

	2008	2007
- consulenze legali e notarili	9.606	1.966
- consulenze fiscali ed amministrative	75.116	76.348
- revisione bilancio	8.820	7.215
- spese per gestione Stichting	2.765	2.655
- emolumento Amministratore Unico	8.736	8.736
- spese deposito atti	130	127
- spese banca	60	60
- altre spese	26	284
Totale	105.259	97.391

Sezione 15 – Altri oneri di gestione (Voce 170)

15.1 Composizione della voce 170 “Altri oneri di gestione”

	2008	2007
- tassa di concessione governativa libri sociali	310	310
- diritto annuale dovuto alla CCIAA	200	373
- sanzioni amministrative	0	24
- imposta di bollo	76	76
Totale	586	783

Sezione 16 – Altri proventi di gestione (Voce 180)

Nella voce confluiscono le componenti di ricavo, anche di natura straordinaria, non imputabili ad altre voci di conto economico.

16.1 Composizione della voce 180 “Altri proventi di gestione”

2008	2007	Variazioni
105.845	98.174	7.671

Il saldo al 31 dicembre 2008 è riferibile principalmente al conto collegamento costi di struttura che risulta essere così composto:

	2008
- consulenze legali e notarili	9.606
- consulenze fiscali ed amministrative	75.116
- revisione bilancio	8.820
- spese per gestione Stichting	2.765
- emolumento Amministratore Unico	8.736
- spese deposito atti	130
- spese banca	60
- altre spese	26
- tassa di concessione governativa libri sociali	310
- diritto annuale dovuto alla CCIAA	200
- imposta di bollo	76
- arrotondamenti attivi	3
Totale	105.845

Sezione 21 – Conto Economico – altre informazioni

Non vi sono informazioni di cui non sia stata data evidenza nei dettagli di cui sopra.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

D - GARANZIE E IMPEGNI

Garanzie rilasciate a favore di terzi

La società non ha rilasciato garanzie a favore di terzi

Impegni

Non risultano impegni diversi da quanto riportato nella sezione F.

Operazioni “fuori bilancio”

La società non ha in essere operazioni fuori bilancio al 31 dicembre 2008 oltre a quanto indicato nella sezione F.

F - CARTOLARIZZAZIONE DEI CREDITI

Struttura, Forma e Criteri di valutazione utilizzati per la redazione del Prospetto Riassuntivo delle Attività Cartolarizzate e dei Titoli Emessi

La struttura e la forma del prospetto riassuntivo sono in linea con quelli previsti dal Provvedimento della Banca d'Italia del 29 marzo 2000, “Schemi di Bilancio delle Società per la cartolarizzazione dei crediti”, così come aggiornati dalle “Istruzioni per la redazione dei Bilanci degli intermediari Finanziari iscritti nell'elenco speciale, degli Imel, delle Sgr e delle Sim” emanate dalla Banca d'Italia, nell'ambito dei poteri regolamentari conferiti dal Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38, con il Provvedimento del 14 febbraio 2006.

Poiché l'operazione di cartolarizzazione si è perfezionata nel corso dell'esercizio 2004, sono stati esposti, a fini comparativi, i dati relativi all'esercizio precedente.

Come per la precedente sezione della Nota Integrativa, gli importi sono espressi in unità di Euro, laddove non diversamente indicato. Si espongono di seguito i criteri di valutazione adottati per le poste più significative, che conformemente a quanto previsto dalle sopraccitate Istruzioni di Banca d'Italia, rimangono conformi ai criteri previsti dal Dlgs. 87/92.

Attività Cartolarizzate

Le attività cartolarizzate sono iscritte al valore nominale, che rappresenta il presumibile valore di realizzo, al netto delle svalutazioni.

Impieghi delle disponibilità e Crediti verso Banche

I crediti, rappresentativi dei saldi attivi dei conti correnti intrattenuti con istituti di credito, sono esposti al valore nominale corrispondente al valore di presumibile realizzo.

Titoli emessi

I titoli emessi sono esposti ai corrispondenti valori nominali. I titoli di Serie C appartengono alla categoria dei titoli “asset-backed” a ricorso limitato e verranno rimborsati esclusivamente con le somme derivanti dalla riscossione dei crediti oggetto di cessione.

Altre Passività, Ratei e Risconti

Le passività sono iscritte al valore nominale.

I ratei ed i risconti sono stati determinati secondo i criteri della competenza economica, applicando il principio della correlazione dei costi e ricavi in ragione d'esercizio.

Interessi, Commissioni, Altri proventi ed Oneri

Costi e ricavi riferibili alle attività cartolarizzate ed ai titoli emessi, interessi, commissioni, proventi, altri oneri e ricavi, sono stati contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

Contratti derivati

Il differenziale sui contratti di Interest Rate Swap, stipulati con fine di copertura del rischio di oscillazione dei tassi d'interesse, è iscritto tra gli oneri secondo il principio della competenza economica.

F.1 PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE ATTIVITA' CARTOLARIZZATE E DEI TITOLI EMESSI

	Situazione al 31 dicembre 2008 (unità di Euro)	Situazione al 31 dicembre 2007 (unità di Euro)
A. Attività cartolarizzate	159.704.067	205.698.527
A1 Crediti	158.459.998	204.480.108
A2 Titoli		
A3 Altre	1.244.069	1.218.419
A3 a) Ratei interessi su Mutui in essere al 31 Dicembre	1.244.069	1.218.419
B. Impiego delle disponibilità rivenienti dalla gestione dei crediti	9.645.934	11.653.704
B1 Titoli di debito		
B2 Titoli di capitale		
B3 Altre	9.645.934	11.653.704
B3 a) Liquidità c/c bancari	6.166.692	7.600.718
B3 b) Crediti v/Deutsche Londra per investimenti	3.240.689	4.045.539
B3 c) Altri	238.553	7.447
C. Titoli emessi (valore nominale)	161.584.191	211.114.666
C1 Titoli di categoria A (serie 1)	134.033.312	183.563.787
C2 Titoli di categoria B (serie 2)	19.700.000	19.700.000
C3 Titoli di categoria C (serie 3)	7.850.879	7.850.879
D. Finanziamenti ricevuti	1.170.684	735.184
E. Altre passività	6.595.126	5.502.381
E1 Debiti verso gestione societaria	13.301	9.119
E2 Fornitori	131.444	107.400
E3 Debiti v/cedenti per rateo interessi	0	0
E4 Ratei passivi su titoli A e B emessi	792.159	1.119.852
E5 Excess spread su titoli C emessi	5.658.097	4.253.181
E6 Differenziale su Swap	0	12.829
E7 Altri	125	0
F. Interessi passivi su titoli emessi	10.744.907	11.903.270
F1 Interessi su titoli A e B	8.892.947	10.133.061
F2 Excess spread su titoli C emessi	1.851.960	1.770.209
G. Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione	939.793	1.128.684
G1 per il servizio di servicing	756.101	960.540
G2 per altri servizi	183.692	168.144
H. Altri oneri	499.135	608.203
H1 Differenziale passivo swap	292.978	409.785
H2 Altre	206.157	198.418
I. Interessi generati dalle attività cartolarizzate	11.567.084	13.219.630
L. Altri ricavi	616.751	420.527
L1 Interessi attivi da conti correnti ed investimenti	411.090	420.522
L2 Altri	205.661	5

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

F.2 DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE E DELL'ANDAMENTO DELLA STESSA.

In data 14 Giugno 2004, i seguenti soggetti:

- Banca di Credito Cooperativo di Alba Langhe e Roero S.c.a.r.l., con sede in Alba (CN), Corso Italia 4/6;
- Credito Cooperativo Bolognese S.c.r.l., con sede in Bologna, Via Calzoni 1/3, ora incorporata dalla BCC Emilbanca;
- Banca di Credito Cooperativo di Carugate S.c.r.l., con sede in Carugate (MI), Via de Gasperi 11;
- Banca di Credito Cooperativo di Castenaso S.c.r.l., con sede in Villanova – frazione di Castenaso (BO), Via Tosarelli 207;
- Banca Centropadana Credito Cooperativo S.c.a.r.l. con sede in Guardamiglio (LO), Piazza IV Novembre 11;
- Emilbanca Banca Credito Cooperativo Bologna S.c.r.l., con sede in Bologna, Via Mazzini 152;
- Banca di Monastier e del Sile – Credito Cooperativo S.c.r.l., con sede in Monastier di Treviso (TV), Via Roma n. 21/a;
- Banca di Credito Cooperativo Pordenonese S.c.r.l., con sede in Azzano Decimo (PN), Via Trento 1;
- Banca San Giorgio e Valle Agno Credito Cooperativo di Fara Vicentino S.c.r.l., con sede in Fara Vicentino (VI), Via Perlina 78;
- Cassa Rurale ed Artigiana S. Giuseppe Credito Cooperativo di Camerano S.c.r.l., con sede in Camerano (AN), Via Monsignor Donzelli 34/36;
- Banca Valdarno Credito Cooperativo S.c.r.l., con sede in San Giovanni Valdarno (AR), Piazza della Libertà 26;
- Credito Cooperativo Valdinievole, con sede in Montecatini Terme (PT), Via Don minzioni 14.

hanno ceduto, senza garanzia di solvenza, alla Credico Finance 3 S.r.l un portafoglio costituito da mutui ipotecari in bonis per un valore nominale di 392.750.879 Euro. Per tali crediti la Credico Finance 3 ha versato, quale corrispettivo iniziale della cessione, Euro 392.750.879, impegnandosi a rimborsare a ciascuna cedente i ratei di interesse maturati fino al 18 maggio 2004 (data di valutazione del portafoglio ceduto).

Le singole BCC hanno selezionato il portafoglio oggetto di cessione in base a dei criteri generali comuni a tutte ed in base ad alcuni criteri specifici identificati in ogni singolo contratto di cessione.

I criteri generali identificati per la scelta dei mutui oggetto della cessione sono i seguenti:

1. denominati in Euro;
2. considerati in bonis in conformità alla vigente normativa di vigilanza emanata da Banca d'Italia;
3. garantiti da ipoteca di primo grado economico;
4. il pagamento avvenga tramite disposizione di addebito su un conto corrente tenuto presso le Banche Cedenti o in contanti presso una delle filiali della Banche Cedenti;
5. in relazione ai quali sia integralmente trascorso il periodo di pre-ammortamento eventualmente previsto dal relativo contratto di mutuo;
6. il contratto di mutuo non ha rate in scadenza successivamente al 31 dicembre 2018;
7. il contratto di mutuo non è stato stipulato fruendo di agevolazioni di tipo finanziario di qualsivoglia natura;
8. non derivanti da contratti di mutuo concessi a favore di soggetti che siano dipendenti della relativa Banca Cedente.
9. non derivanti da contratti di mutuo qualificati come "credito agrario" ai sensi dell'art. 43 T.U.B.;
10. derivanti da contratti di mutuo che non presentano alcuna rata scaduta e non pagata alla Data di Valutazione;
11. mutui interamente erogati;
12. non derivanti da mutui che seppur in bonis siano classificati come crediti in sofferenza ai sensi delle Istruzioni della Banca d'Italia.

Riportiamo di seguito il valore nominale dei crediti ceduti da ciascuna BCC:

BCC Alba	54.645.614
BCC Carugate	30.030.067
BCC Castenaso	18.036.929
BCC Centropadana	28.205.361
BCC Emilbanca*	68.401.538
BCC Monastier del Sile	70.458.689
BCC Pordenonese	51.624.954
BCC S.Giorgio Valle Agno	31.238.419
BCC S.Giuseppe Camerano	10.894.144
BCC Valdarno	15.195.495
BCC Valdinievole	14.019.669
Totale	392.750.879

* il dato comprende anche euro 42.944.291 ceduti originariamente dalla Credito Cooperativo Bolognese ora incorporata nella BCC Emilbanca

Nell'anno 2008 si è verificato il passaggio a sofferenza (default) di altre posizioni in portafoglio. Il valore del debito residuo in linea capitale di queste quarantaquattro posizioni, al netto degli eventuali recuperi al 31 dicembre è pari ad euro 4.119.682. Il passaggio a sofferenza ha comportato il mancato pagamento di un excess spread pari al valore portato a default. Nel corso dell'anno Vi sono stati recuperi su tali posizioni per un totale di euro 355.549 (in linea capitale).

L'operazione sta procedendo secondo le aspettative.

F.3 INDICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

Enti cedenti: BCC Alba, BCC Bolognese (ora incorporata in BCC Emilbanca), BCC Carugate, BCC Castenaso, BCC Centropadana, BCC Emilbanca, BCC Monastier e del Sile, BCC Pordenonese, BCC S.Giorgio Valle Agno, BCC San Giuseppe Camerano, BCC Valdarno, BCC Valdinievole

Le BCC, in qualità di servicer, rispondono dell'esistenza dei crediti ceduti e vigilano sul venir meno dell'esistenza dei medesimi. In particolare curano la gestione dei crediti, le eventuali sofferenze, il mantenimento delle garanzie assicurandone la documentazione necessaria.

Banca agente: Deutsche Bank AG London/Deutsche Bank S.p.A. di Milano/ Société Générale Bank and Trust S.A.

I tre Istituti svolgono le funzioni di transaction bank, principal e italian paying agent, cash manager e computation agent. In particolare la Société Générale S.A. ha curato la collocazione dei titoli al momento dell'emissione.

Controparti per la copertura finanziaria: Société Générale S.A.

La Société Générale S.A. è la controparte con cui la Credico Finance 3 ha stipulato tre contratti di copertura finanziaria (formato da due Interest Rate Swap ed un CAP), al fine di coprire il rischio di tasso inerente alla struttura.

Lead manager ed Arranger: Société Générale S.A. London Branch

Il soggetto sopracitato ha svolto la funzione di collocatore dei titoli sul mercato, nel rispetto delle leggi e degli obblighi contrattualmente previsti.

Rappresentante dei Portatori di titoli: Deutsche Trustee Company Limited

Servizi amministrativi: FIS Fiduciaria Generale S.p.A.

La FIS Fiduciaria Generale S.p.A. fornisce il "service" amministrativo-contabile alla Credico Finance 3.

F.4 Caratteristiche delle emissioni

L'emissione è costituita da tre serie di titoli, "Asset Backed", emessi alla pari in data 21 Giugno 2004, per un valore nominale totale pari a Euro, distinti come segue:

Emissione Classe A	365.200.000
Emissione Classe B	19.700.000
Emissione Classe C1	851.511
Emissione Classe C2	319.411
Emissione Classe C3	613.065
Emissione Classe C4	368.224
Emissione Classe C5	1.043.870
Emissione Classe C6	1.476.185
Emissione Classe C7	604.379
Emissione Classe C8	233.243
Emissione Classe C9	673.410
Emissione Classe C10	876.709
Emissione Classe C11	271.162
Emissione Classe C12	519.710
Totale	392.750.879

Gli importi indicati in tabella si riferiscono al tranching dei titoli. Essendo decorsi 18 mesi dall'emissione alla data di chiusura bilancio, sono avvenuti i primi rimborsi in termini di quota capitale della serie A che al 31 dicembre 2008 risulta essere pari ad euro 134.033.312.

L'interesse che matura sui titoli è pari al tasso Euribor a 3 mesi con i seguenti spread:

Classe A:	+0,23%
Classe B:	+0,50%

I titoli di Classe C hanno un rendimento che viene determinato annualmente in base ai ricavi derivanti dall'incasso della quota interessi dei crediti ceduti, al netto dei costi operativi sostenuti dalla società veicolo.

Nel corso del 2008 sono avvenuti regolarmente i quattro pagamenti trimestrali alle "interest payment date" stabilite (20 febbraio – 20 maggio – 20 agosto – 20 novembre). Sono stati pagati gli interessi maturati sulle classi A e B ed in modo residuale, secondo quanto previsto dai contratti, i titoli di classe C. I pagamenti sono avvenuti in rispetto a quanto stabilito dall'Ordine di Priorità dei Pagamenti.

I titoli sono quotati presso la borsa di Lussemburgo e le società di rating sono Standard & Poor's, Moody's e Fitch Ibea che hanno assegnato il seguente rating:

Titoli	Rating Standard e Poor's	Rating Moody's	Percentuali	Importo in euro/milioni
Classe A	AAA	Aaa	93%	365.2
Classe B	A	A1	5%	19.7
Classe C	Not rated	Not rated	2%	7.8

F.5 Operazioni finanziarie accessorie

A copertura del rischio di tasso sulle serie di titoli sono stati stipulati due contratti di Interest Rate Swap suddiviso in 3 classi corrispondenti alle tipologie di tasso variabile applicate ai singoli portafogli ceduti, nonché un CAP corrispondente alle tipologie di tasso fisso applicato ai singoli portafogli ceduti.

Secondo quanto concordato con le agenzie di rating, ciascuna BCC ha fornito al veicolo una linea di liquidità, ad ulteriore garanzia del possibile sfasamento dei flussi finanziari in entrata originati dai mutui e quelli in uscita dovuti al pagamento delle cedole. L'ammontare complessivo è pari a 13.696 migliaia di Euro (pari al 3,5% del portafoglio ceduto complessivo).

Ad ulteriore garanzia sono stati erogati dalle BCC dei mutui a ricorso limitato in titoli di stato. Essi risultano depositati presso la Deutsche Bank di Milano a favore dei portatori dei titoli senior. Tali titoli sono giuridicamente passati di proprietà alla Credico Finance 3 mentre contabilmente seguivano a figurare nell'attivo delle singole BCC unitamente agli interessi da essi prodotti.

F.6 Facoltà operative della società cessionaria

Credico Finance 3 S.r.l. (quale cessionario ed emittente) ha poteri operativi limitati dallo Statuto. In particolare l'art. 2 recita: "La Società ha per oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione dei crediti ai sensi della legge n. 130 del 30 aprile 1999, come successivamente modificata e integrata, mediante l'acquisto a titolo oneroso di crediti pecuniari, sia esistenti che futuri, individuabili in blocco se si tratta di una pluralità di crediti, finanziato attraverso il ricorso all'emissione di titoli di cui agli art.1, comma 1, lett. b) e 5 della legge n. 130/1999. La Società potrà altresì realizzare operazioni di cartolarizzazione di crediti secondo modalità di cui all'articolo 7 della legge 130/99. In conformità alle disposizioni della Legge 130/99, i crediti acquistati dalla Società nell'ambito di ciascuna operazione di cartolarizzazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti, da quello della Società e da quelli relativi alle eventuali altre operazioni di cartolarizzazione compiute dalla Società, sul quale non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi per finanziare l'acquisto dei crediti stessi. Ognuno di tali patrimoni separati è destinato in via esclusiva al soddisfacimento dei diritti incorporati nei titoli emessi, dalla Società o da altra Società, per finanziare l'acquisto dei crediti che del suddetto patrimonio fanno parte, nonché al pagamento dei costi della relativa operazione di cartolarizzazione. Nei limiti consentiti dalle disposizioni della legge n. 130/1999, la Società può compiere le operazioni accessorie da stipularsi per il buon fine delle operazioni di cartolarizzazione da essa realizzate, o comunque strumentali al conseguimento del proprio oggetto sociale, ivi comprese l'assunzione di mutui e finanziamenti, la costituzione di pegni ed altre forme di garanzia, e operazioni di reinvestimento in altre attività finanziarie (inclusi crediti aventi caratteristiche simili a quelli già oggetto di cartolarizzazione) dei fondi derivanti dalla gestione dei crediti acquistati non immediatamente impiegati per il soddisfacimento dei diritti derivanti dai titoli di cui all'art 1, comma 1, lettera b e 5 della Legge 130/99, e dei costi dell'operazione. La Società potrà inoltre, in presenza delle condizioni stabilite per ciascuna operazione di cartolarizzazione e a vantaggio dei portatori dei titoli emessi dalla medesima nell'ambito della stessa, cedere a terzi i crediti acquistati. La Società potrà inoltre, in presenza delle condizioni stabilite per ciascuna operazione di cartolarizzazione e a vantaggio dei portatori dei titoli emessi dalla medesima nell'ambito della stessa, cedere a terzi i crediti acquistati nonché compiere ogni attività che le è consentita dalla Legge 130/99. La Società potrà svolgere la propria attività sia in Italia che all'estero".

Tutte le principali attività operative connesse alla gestione dell'operazione sono state affidate a terzi (vedi punto F3).

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

F.7 Dati di flusso relativi ai crediti (valori in euro)

	Saldi al 31 Dic. 2007	Decrementi Incassi 2008	Altri Decrementi	Incrementi per interessi	Saldi al 31 dic. 2008
BCC Alba	27.841.915	7.614.089		1.538.702	21.766.528
BCC Carugate	14.487.634	5.032.332		832.227	10.287.529
BCC Castenaso	7.803.795	2.624.789		338.746	5.517.752
BCC Centropadana	15.775.070	3.553.568		1.010.331	13.231.833
BCC Emilbanca	33.465.527	10.964.178		1.904.812	24.406.161
BCC Monastier	36.000.754	10.313.897		2.226.906	27.913.763
BCC Pordenonese	28.761.973	7.227.545		1.491.867	23.026.295
BCC S.Giorgio V.A.	17.779.759	4.528.139		929.387	14.181.007
BCC S. Giuseppe Camerano	5.881.324	1.339.144		337.413	4.879.593
BCC Valdarno	8.324.372	2.401.523		450.116	6.372.965
BCC Valdinievole	8.357.985	1.962.340		480.927	6.876.572
Totale	204.480.108	57.561.544		11.541.434	158.459.998

La voce "incrementi per interessi" fa riferimento agli interessi maturati nell'anno e debitamente incassati alla data di chiusura dell'esercizio.

F.8 Evoluzione dei crediti scaduti

Qui di seguito si espone la movimentazione nell'anno 2008 dei crediti scaduti.

	Situazione Inizio Periodo	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Situazione fine periodo
BCC ALBA	239.528	5.015.033	4.920.522	334.039
BCC CARUGATE	195.912	3.555.932	3.461.148	290.696
BCC CASTENASO	269.709	2.945.763	2.752.977	462.495
BCC CENTROPADANA	519.655	2.670.930	2.565.585	625.000
BCC EMILBANCA	822.995	10.228.141	9.780.524	1.270.612
BCC MONASTIER E DEL SILE	506.907	10.096.761	10.034.562	569.106
BCC PORDENONESE	34.867	5.213.346	5.103.799	144.414
BCC S.GIORGIO VALLE AGNO	37.137	3.802.490	3.691.525	148.102
BCC S.GIUSEPPE CAMERANO	46.713	1.373.797	1.338.058	82.452
BCC VALDARNO	542.907	1.522.223	1.503.500	561.630
BCC VALDINIEVOLE	932.610	3.437.108	3.414.255	955.463
Totale	4.148.940	49.861.524	48.566.455	5.444.009

L'andamento futuro dell'operazione è in linea con le attese.

F.9 Flussi di cassa

Liquidità - valore iniziale	7.600.718
Uscite	
Pagamento servicing fees	783.931
Rimborso titoli Serie A	49.530.475
Pg fornitori e corporate servicer (compresa iva e ritenute)	274.779
Pg interessi serie IA, IB e IC	9.667.684
Pg differenziale swap	305.807
Spese banca	1.132
Investimenti su conto Londra	108.953.445
Rimborso linee di liquidità	2.465.366
Totale Uscite	171.982.619

Entrate		
Accredito interessi	260.171	
Incassi di crediti	59.180.745	
Utilizzo linee di liquidità	1.239.342	
Incasso investimenti su conto Londra	109.212.280	
Incasso differenziali swap	728	
Incasso cedole per c/Bcc	655.327	
Totale entrate		170.548.593
Totale disponibilità al 31/12/2008		6.166.692

I flussi di cassa stimati per il 2009 risultano il linea con il piano di ammortamento dei crediti ceduti.

F.10 Situazione delle garanzie e delle linee di liquidità

Alla data del 31 dicembre 2008 la linea di liquidità messa a disposizione dalle BCC risulta utilizzata per euro 1.170.684 (sui quali alla data di chiusura del bilancio risultano maturati interessi per euro 5.780). Alla prima interest payment date dell'anno 2009 tale importo risulta già debitamente rimborsato.

F.11 Ripartizione per vita residua

ATTIVITA'

Scadenza	Nr posizioni	%	Debito residuo	%
fino a 3 mesi	49	2%	79.749	0%
da 3 mesi ad 1 anno	181	6%	1.258.078	1%
da 1 anno a cinque anni	1.219	38%	45.934.137	29%
oltre 5 anni	1.755	54%	107.068.352	68%
Default	44	1%	4.119.682	3%
Totale	3.248	100%	158.459.998	100%

I crediti ceduti, denominati tutti in Euro, hanno una scadenza massima fissata al 31 Dicembre 2018 ed è presente una posizione il cui relativo intestatario non risiede in Italia.

PASSIVITA'

I titoli di classe A e B per complessivi Euro 384.900.000 hanno durata legale fino a novembre 2025 ed il loro rimborso è collegato agli incassi che saranno realizzati sui crediti ceduti.

I titoli di classe C pari ad euro 7.850.879 sono subordinati al rimborso integrale per capitale ed interessi dei titoli A e B.

F.12 Ripartizione per localizzazione territoriale

La distribuzione territoriale dei debitori intestatari dei mutui risulta essere la seguente:

Scadenza	Nr posizioni	%	Debito residuo	%
Italia	3.247	100%	158.398.292	100%
Paesi dell'Unione Monetaria				
Paesi dell'Unione Europea non aderenti all'Unione Monetaria				
Altro	1	0%	61.706	0%
Totale	3.248	100%	158.459.998	100%

Tutti i crediti sono denominati in Lire italiane o Euro.

F.13 Concentrazione del rischio

Si evidenzia, mediante suddivisione per categorie, il grado di frazionamento del portafoglio.

Fasce Importo	Nr Posizioni	%	Valore Nominale	%
fino a 25.000 €	1.029	32%	13.519.993	9%
da 25.000 a 75.000 €	1.701	52%	76.306.064	48%
da 75.000 a 250.000 €	438	13%	51.467.245	32%
oltre 250.000 €	36	1%	13.047.014	8%
Default	44	1%	4.119.682	3%
Totale	3.248	100%	158.459.998	100%

Non esistono singoli crediti di importo superiore al 2% del totale del portafoglio.

Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 Rischio di credito

La Società non presenta rischio di credito. Il patrimonio cartolarizzato costituisce un patrimonio separato da quello della Società.

3.2 Rischio di mercato

Non presente.

3.3 Rischi operativi

Non presenti.

Sezione 4 – Operazioni con parti correlate

4.1 Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

Compensi Amministratori e Sindaci

In data 17 aprile 2008 si è tenuta l'Assemblea ordinaria dei soci nel corso della quale è stato deliberato a favore dell'Amministratore Unico un compenso annuale (al netto di iva e cassa professionisti) di euro 7.000,00 per l'esercizio in corso.

Il compenso al lordo di iva, cassa professionale ed eventuali spese vive sostenute per l'espletamento della carica erogato nel 2008 è stato pari ad euro 8.736.

4.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Non sono stati concessi crediti né rilasciate garanzie a favore dell'Amministratore Unico. La Società non ha Collegio Sindacale.

4.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile, il patrimonio netto della Società è così ripartito:

Stichting Melograno 3 - 50%

Stichting Melograno 4 - 50%

Nessuna delle entità esercita attività di direzione e coordinamento.

Di conseguenza non si segnalano transazioni con parti correlate.

Sezione 5 – Altri dettagli informativi

5.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

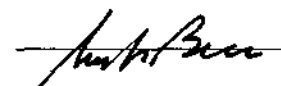
- a) dirigenti
- b) quadri direttivi
- c) restante personale

La Società, per legge, non ha dipendenti in forza e per il funzionamento si avvale di prestatori di servizio esterno.

5.2 Direzione e coordinamento

Si dà atto che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

L'Amministratore Unico
(Antonio Bertani)



RENDICONTO FINANZIARIO

ATTIVITA' OPERATIVA		2008	2007
1. GESTIONE		289	282
- interessi attivi e proventi assimilati		289	282
- interessi passivi e oneri assimilati			
- dividendi e proventi assimilati			
- commissioni attive			
- commissioni passive			
- spese per il personale			
- altri costi		(105.845)	(98.174)
- altri ricavi		105.845	98.174
- imposte			
2. LIQUIDITA' GENERATA DALLA RIDUZIONE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE			
- attività finanziarie detenute per la negoziazione			
- attività finanziarie al <i>fair value</i>			
- attività finanziarie disponibili per la vendita			
- crediti			
- altre attività			
3. LIQUIDITA' ASSORBITA DALL'INCREMENTO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE		(5.397)	(309)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione			
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>			
- attività finanziarie disponibili per la vendita			
- crediti			
- altre attività		(5.397)	(309)
4. LIQUIDITA' GENERATA DALL'INCREMENTO DELLE PASSIVITA' FINANZIARIE		5.185	
- debiti			
- titoli in circolazione			
- passività finanziarie di negoziazione			
- passività finanziarie al <i>fair value</i>			
- altre passività		5.185	
5. LIQUIDITA' ASSORBITA DAL RIMBORSO/RIACQUISTO DELLE PASSIVITA' FINANZIARIE			(519)
- debiti			
- titoli in circolazione			
- passività finanziarie di negoziazione			
- passività finanziarie al <i>fair value</i>			
- altre passività			(519)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DELL'ATTIVITA' OPERATIVA	A	77	72
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
1. LIQUIDITA' GENERATA DAL DECREMENTO DI			
- partecipazioni			
- attività finanziarie detenute sino alla scadenza			
- attività materiali			
- attività immateriali			

- altre attività			
2. LIQUIDITA' ASSORBITA DALL'INCREMENTO DI			
- partecipazioni			
- attività finanziarie detenute sino alla scadenza			
- attività materiali			
- attività immateriali			
- altre attività			
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DELL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO	B		
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
- emissione/acquisti di azioni proprie			
- emissione/acquisto strumenti di capitale			
- distribuzione dividendi e altre finalità			
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	C		
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	D= A+B+C	77	72

RICONCILIAZIONE	2008	2007
E. Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	7.542	7.470
D) Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	77	72
F) Cassa e disponibilità: effetto della variazione cambi		
G=E+/-D+/-F Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	7.619	7.542

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Esistenze al 31/12/2007	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1/1/2008	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Utile (Perdita) esercizio 2008	Patrimonio netto al 31/12/2008
				Riserve	Dividendi ed altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	10.000		10.000										10.000
Sovraprezzo azioni	0		0										0
Riserve:	0		0										0
a) utili	1.610		1.610	282									1.892
b) altre	(1.475)		(1.475)										(1.475)
Riserve da valutazione	0		0										0
Strumenti di capitale	0		0										0
Azioni proprie	0		0										0
Utile (Perdita) d'esercizio	282		282	(282)								289	289
Patrimonio netto	10.417	0	10.417	0	0	0	0	0	0	0	0	289	10.706

“Si attesta, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 445/2000, la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla presente pratica ai documenti conservati agli atti della società”.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA di Roma, autorizzazione n. 204354/01 del 6 dicembre 2001.